Il Naturalista Siciliano, S. IV, II (1-2), 1978, pp. 7-9

GUIDO SABATINELLI

UN INTERESSANTE REPERTO PER L'ISOLA DI LAMPEDUSA:

Protaetia (Potosia) cuprea cuprea (Fab.)

(Coleoptera Scarabaeidae Cetoniinae)

RIASSUNTO

L'Autore dà notizia del reperto per l'Isola di Lampedusa di Protaetia c. cuprea.

SUMMARY

In the present work the Author informs about the presence of Protaetia c. cuprea in the Lampedusa island.

I Cetoniinae rappresentano una sottofamiglia degli Scarabaeidae ampiamente diffusa in tutti i continenti. Sono insetti che trascorrono lo stato larvale nel terreno o nel rosume all'interno dei tronchi, mentre allo stato immaginale sono frequentatori di ambienti ricchi di sostanze zuccherine. In Italia i Cetoniinae sono rappresentati da 18 specie suddivise in 5 generi: Tropinota Muls., Oxythyrea Muls., Cetonia Fab., Aethiessa Burm., Protaetia Burm.. Solamente in Cetonia aurata (Linn.), Protaetia affinis (And.) e P. cuprea (Fab.) si sono differenziate alcune razze geografiche. In particolare P. cuprea (Fab.) mostra un marcato politipismo con 15 sottospecie diffuse dalla Spagna alla Mongolia. Della suddetta specie in Italia sono rappresentate 4 sottospecie: cuprea (Fab.) diffusa dal Pollino al Trentino e Lombardia e nelle Isole di Sardegna, Corsica, Elba (PORTA 1932; MIKSIC 1958, 1961); incerta (COSTA) presente in Sicilia, Calabria e Mal-

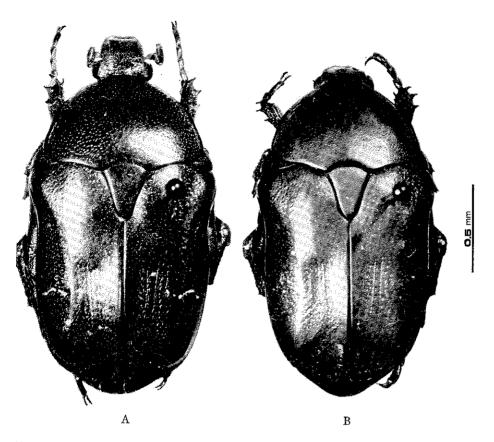


Fig. 1. — A: Protaetia (Potosia) cuprea incerta (Costa); B: Protaetia (Potosia) cuprea cuprea (Fab.). (Foto di S. Veca).

ta; *metallica* (Hrbst.) presente in Piemonte, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia; infine *obscura* (And.) presente in Trentino, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Come si può notare per *P. c. cuprea* e le ultime due sottospecie vi è un'ampia zona di sovrapposizione degli areali di distribuzione che ha fornito argomento alla proposta di elevare a specie la forma *metallica* (Hrbst.) (MEDVEDEV 1964). Parte della confusione è probabilmente dovuta ad errori di determinazione.

Un reperto particolarmente interessante è la cattura nell'Isola di Lampedusa di una *Protaetia cuprea cuprea* da parte dell'ittiologo P. Bianco nel luglio 1969. Tale reperto rende ancora più complessa l'interpretazione delle geonemie, a meno che non si ipotizzi un trasporto passivo. La

specie è infatti assente in N-Africa escluso l'Egitto ove vive la P. cuprea ignicollis (G.P.).

La *P. c. cuprea* si diversifica nettamente dalla sottospecie *incerta* in quanto la prima presenta la parte superiore di colore verde oliva con lucentezza vetrosa senza tacchettature bianche nelle elitre, la seconda invece presenta la parte superiore di colore rameico-brunastro a lucentezza metallica talora con tacchettature bianche sulle elitre (Fig. 1 A e B).

BIBLIOGRAFIA

- Medvedev S. I., 1964 Fauna SSSR, Coleoptera X (Scarabaeidae), 5 (Cetoniinae, Valginae).

 Akad. Nauk. SSSR, Moskova-Leningrad, pp. 1-374.
- Miksic R., 1958 Beitrag zur Kenntnis der palaearktischen Arten der Gattung Potosia Muls.: Beitrag zur Variabilitätskenntnis der P. cuprea Fab. — Acta Musei Macedonici scientiarum naturalium, V, 11 (52), pp. 181-215.
- Miksic R., 1961 Vierter Beitrag zur Kenntnis der paläarktischen Arten der Gattung Potosia Muls. Abhandlungen und Berichte aus dem Staatlichen Museum für Tierkunde, XXVI, 4, pp. 23-44.
- Miksic R., 1968 Contributo preliminare alla conoscenza dei Cetonini italiani. Boll. Ass. Rom. Entom., XXIII, 4, pp. 73-79.
- Porta A., 1932 Fauna Coleopterorum Italica. Vol. V. Rhynchophora-Lamellicornia.

 Stabilimento Tipografico Piacentino, Piacenza, pp. 447-455.
- RUTER G., 1967 Note sur les sous-espèces françaises de Potosia cuprea (Fab.) et sur Potosia fieberi (Kr.), espèce méconnue. L'Entomologiste, XXIII, 2, pp. 27-38.

Nota presentata nella riunione scientifica del 12 maggio 1978

Indirizzo dell'Autore — Guido Sabatinelli, Piazza Caduti della Montagnola, 50 00142 Roma.

(F)